



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	Lettere (L - 10)
A.A.	2017/2018
Nominativo docente e ruolo	Salvatore Grassia Ricercatore a tempo determinato
e-mail	salvatore.grassia@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Tipo di Attività	Base
Annualità	I anno (Lettere moderne)
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	12
Nr. ore in aula	72
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Giorno/i ed orario delle lezioni	Si consiglia di consultare il calendario delle lezioni on line
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	//
Propedeuticità	//
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire una solida conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini al XIX secolo, nonché di fornire gli strumenti indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
Contenuti del Programma	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fondamenti della disciplina <ul style="list-style-type: none"> L'oggetto letteratura Il verso e la rima Le forme metriche L'intertestualità Linguaggio della poesia e linguaggio della prosa La retorica La sintassi e lo stile L'organizzazione della materia I generi letterari Il <i>corpus</i> della letteratura e la stampa La letteratura italiana e le istituzioni sociali La trasmissione dei testi ○ Storia della letteratura <ul style="list-style-type: none"> <u><i>Il Duecento e il Trecento</i></u> La società medievale e la nascita della letteratura in volgare: coordinate storico-culturali La scuola siciliana

Guittone d'Arezzo e Guido Guinizelli
Lo «stil novo» e Guido Cavalcanti
La poesia comico-realistica e Cecco Angiolieri
La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi
Caratteri della prosa duecentesca e trecentesca
La prosa narrativa e il «Novellino»
Dante Alighieri
Francesco Petrarca
Giovanni Boccaccio

Il Quattrocento

L'Umanesimo: coordinate storico-culturali
La poesia in volgare e Lorenzo de' Medici
I generi della prosa in volgare
Il «Novellino» di Masuccio Salernitano
I generi della prosa in latino
Il teatro
Angelo Poliziano
Matteo Maria Boiardo
Iacopo Sannazaro

Il Cinquecento

Il Rinascimento e il Manierismo: coordinate storico-culturali
La «questione della lingua» e i modelli di poetica
Le «Prose della volgar lingua» di Pietro Bembo e le proposte alternative
Il dibattito sulla «Poetica» di Aristotele e la codificazione dei generi letterari
La riflessione sul poema epico
Petrarchisti e antipetrarchisti; le *Rime* di Giovanni Della Casa
La poesia maccheronica e Folengo
La novella e Matteo Maria Bandello
La storiografia e il *tacitismo*
Biografia, autobiografia ed epistolografia
Il dialogo e il «Libro del Cortegiano» di Baldassare Castiglione
Il «Galateo» di Giovanni Della Casa
Il teatro
Niccolò Machiavelli
Francesco Guicciardini
Ludovico Ariosto
Torquato Tasso

Il Seicento

Il Barocco: coordinate storico-culturali
La trattatistica retorica, morale e politica
L'«Istoria del concilio tridentino» di Paolo Sarpi
La scrittura filosofica di Giordano Bruno e Tommaso Campanella
La lirica barocca tra marinismo e classicismo
Il genere eroicomico e Alessandro Tassoni
I caratteri del romanzo barocco e della novella
Il teatro
Galileo Galilei e la nascita della prosa scientifica
Giovanni Battista Marino
Giambattista Basile e la letteratura dialettale

Il Settecento

Illuminismo e Neoclassicismo: coordinate storico-culturali
La poesia arcadica, ossianica e idillica: caratteri generali
La poesia neoclassica e Vincenzo Monti

	<p>I caratteri del romanzo neoclassico Il melodramma e Pietro Metastasio Carlo Goldoni Giuseppe Parini Vittorio Alfieri Ugo Foscolo</p> <p><u>Il primo Ottocento</u> Il Romanticismo: coordinate storico-culturali La disputa classico-romantica L'evoluzione del melodramma e Giuseppe Verdi La nuova editoria e le riviste La lirica dialettale di Carlo Porta e Giuseppe Gioachino Belli «Le Confessioni d'un Italiano» di Ippolito Nievo Il dibattito politico-culturale e la «questione della lingua» Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi</p> <p><u>Il secondo Ottocento</u> Naturalismo e Verismo: coordinate storico-culturali La scapigliatura e la cultura europea: caratteri generali Carlo Dossi e la narrativa scapigliata La letteratura per l'infanzia di Carlo Collodi e Edmondo De Amicis Le questioni politico-sociali e la questione della lingua dopo l'Unità La «Storia della letteratura italiana» di Francesco De Sanctis Giovanni Verga</p> <p>○ Classici</p> <p>Dante Alighieri, <i>Commedia</i>, «Inferno»: lettura e analisi dei cc. I, II, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXII, XXXIII, XXXIV.</p> <p>Torquato Tasso, <i>Gerusalemme liberata</i>: lettura integrale del poema; analisi e commento dei cc. I, IV, VI, VII, VIII, IX, XII, XIII, XVI, XX.</p> <p>○ Approfondimento</p> <p>Torquato Tasso e la <i>Gerusalemme liberata</i>.</p>
Metodologia didattica	<p>Lezioni frontali (con l'ausilio di strumenti informatici) ed esercitazioni di analisi testuale. Durante la prima parte del corso si privilegerà in aula il momento della lettura dei canti danteschi in programma e di altri testi esemplari della letteratura italiana medievale e moderna, a partire dai quali si illustreranno i fondamenti della disciplina (elementi di metrica, retorica, filologia, metodologia, analisi testuale), i profili degli autori e gli snodi cruciali della storia letteraria italiana dalle origini al Verismo, con particolare riferimento al contesto politico, alle istituzioni socio-culturali, alle poetiche, ai generi e ai rapporti con le altre letterature europee. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento del profilo letterario di Torquato Tasso e alla lettura della <i>Gerusalemme liberata</i>.</p>
Risultati attesi	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Conoscenza degli autori e dei testi letterari in programma; capacità di individuare gli snodi cruciali della storia letteraria italiana dalle origini al XIX secolo e di metterli in relazione con il contesto politico, sociale e culturale di riferimento. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and

	<p>understanding) Capacità di comprendere e analizzare criticamente i testi letterari in programma in rapporto alla produzione letteraria dell'autore e alle questioni linguistiche e retoriche relative al quadro storico-letterario di riferimento; capacità di individuare le peculiarità tematiche e stilistiche dei testi letterari in programma.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements) Capacità di elaborare un giudizio autonomo sulle fondamentali questioni letterarie affrontate durante il corso e sui testi letterari in programma.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills) Adeguate accuratezza terminologica nell'esposizione delle conoscenze acquisite; capacità di riassumere efficacemente i contenuti del corso.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills) Capacità di approfondire autonomamente l'analisi dei testi letterari in programma.</p>
Modalità di valutazione	<p>Esame orale La prova d'esame prevede un colloquio individuale solitamente articolato in tre/quattro domande, volte ad accertare: 1) la conoscenza degli argomenti specificati nel programma; 2) l'abilità espositivo-argomentativa del candidato nella contestualizzazione storica degli autori e dei fenomeni letterari; 3) la capacità analitico-interpretativa del candidato sui testi letterari in programma. La valutazione della prova, espressa in trentesimi, si baserà sui seguenti criteri: 1) pertinenza e completezza delle risposte; 2) capacità di sintesi; 3) correttezza e chiarezza espressiva. Per ottenere una valutazione sufficiente (soglia minima, 18/30), il candidato dovrà essere in grado di: 1) inquadrare storicamente gli autori e i fenomeni letterari specificati nel programma; 2) descrivere quantomeno i contenuti e le principali caratteristiche formali dei testi letterari in programma. La valutazione massima del colloquio (30/30 e lode) corrisponderà al pieno raggiungimento dei risultati attesi definiti secondo i descrittori di Dublino.</p>
Testi adottati	<p>Fondamenti della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raffaele Morabito, <i>Dimensioni della letteratura italiana</i>, Roma, Carocci. <p>Storia della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Alberto Casadei – Marco Santagata, <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i>, Roma-Bari, Laterza. <p>Classici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dante Alighieri, <i>Commedia</i>, «Inferno», con il commento di Anna Maria Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori (è richiesta la lettura dell'introduzione generale alla cantica e delle introduzioni ai singoli canti in programma). ○ Torquato Tasso, <i>Gerusalemme liberata</i>, a cura di Franco Tomasi, Milano, Rizzoli; in alternativa, l'edizione Einaudi curata da Lanfranco Caretti o l'edizione Garzanti curata da Marziano Guglielminetti. <p>Approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Matteo Residori, <i>Tasso</i>, Bologna, il Mulino.
Ricevimento studenti	<p>Venerdì ore 15, plesso di Psicologia, studio 22. Si consiglia di concordare comunque un appuntamento tramite mail e di consultare la pagina personale del docente per eventuali avvisi.</p>